

SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Servizi sanitari alla deriva Comune e associazioni bocciano i piani dell'Asfo

Silvia Giacomini

SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Situazione sanità a San Vito al Tagliamento: il consigliere Susi Centis, ieri in consiglio comunale, ha riportato le riflessioni e le richieste raccolte durante l'assemblea dell'associazione InBuonaSalute, costituita da personale sanitario che, preso atto del documento aziendale pubblicato dalla direzione dell'Asfo, lo giudica non in linea con necessità e urgenze per un servizio pubblico efficiente ed efficace.

All'incontro sono intervenuti Franco Colonna, ex primario di pediatria del Santa Maria dei Battuti, Fulvio Buzzi, ex primario del pronto soccorso, Paolo Sandri, ex primario di oncologia, il dottor Roberto Bortolussi, alcuni medici di medicina generale e personale sanitario, che hanno denunciato le difficoltà che stanno vivendo quotidianamente, oltre a utenti che hanno testimoniato innumerevoli disservizi.

Nel dibattito pubblico organizzato da InBuonaSalute è emerso che le disposizioni dell'Asfo riducono drasticamente i servizi ospedalieri, svuotano il distretto di servizi e funzioni demandando il tutto a un dipartimento centrale territoriale. Per queste ragioni, l'associazione invita e sollecita il Comune di San Vito al Tagliamento e gli enti locali del mandamento ad adoperarsi per avviare un'ampia mobilitazione unitaria al fine di salvaguardare la sanità pubblica sanviteese e i suoi operatori.

Il sindaco Alberto Bernava ha espresso preoccupazione in merito all'attuale situazione dell'ospedale, in modo particolare riguardo al massivo fenomeno di migrazione del personale dalle strutture pubbliche a quelle private.

Il reparto di cardiologia è stato declassato in struttura semplice dipartimentale, manca il primario di ortopedia, ci sono soltanto quattro radiologi, quando ne servirebbero dieci, medicina conta cinque professionisti anziché i dieci necessari.

Infine, mancano all'appello almeno dodici infermieri per offrire una condizione ideale. Unica nota positiva, la ripartenza del reparto di cardiologia con l'avvento del dottor Dino Tonin.

«La sanità pubblica è un servizio prioritario che va rafforzato e non depotenziato – ha commentato il sindaco –. Per questo siamo in costante contatto con dirigenti sanitari e figure politiche di riferimento. Chiediamo anche che venga rafforzato il reparto di pediatria e il punto nascita. Nell'atto dell'Asfo non si fa inoltre cenno al reparto di riabilitazione, e questo ci preoccupa».

«Preoccupazione anche per la riforma dei distretti, chiediamo maggiore autonomia gestionale e dei budget – ha aggiunto –. Sul fronte dei medici di base attendiamo gli esiti del concorso. Contrastiamo anche il disegno di privatizzazione delle Rsa, che però è conseguente alle criticità nel reperimento del personale».

«L'orientamento di Asfo, tuttavia – ha concluso Bernava –, va in una direzione che porta a una allarmante deriva delle nostre strutture sanitarie pubbliche: questo non ci piace e sollecitiamo l'Azienda a trovare soluzioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A SAVORGNANO

Morta nell'incidente Perizia sulle cause

SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Sarà l'ingegner Enrico Bello, per conto della procura, a ricostruire le cause dell'incidente in cui ha perso la vita, a 52 anni, l'insegnante Anna Contessi, residente a Sesto al Reghena. Ieri il pm Federico Baldo ha affidato la consulenza tecnica. Contessi procedeva a bordo di uno scooter. Nel senso di marcia opposta è sopraggiunta una Fiat Panda, condotta da Elena Dolganova, 55 anni. In base ai primi ri-



Anna Contessi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

lievi della polstrada di Spilimbergo, Contessi ha frenato ed è caduta con lo scooter subito dopo la curva, attraversando la carreggiata dopo essere finita sull'asfalto. Il consulente del pm accerterà la precisa dinamica. L'avvocato Gaetano Vinci, che assiste l'indagata, ha nominato come consulente di parte Enrico Vianello di Mestre. I familiari della vittima hanno scelto l'ingegner Giuseppe Monfreda di Codroipo. Le parti hanno effettuato ieri un sopralluogo in via Santa Petronilla e hanno esaminato moto e auto sequestrate. Oggi invece sarà eseguita l'autopsia. Il pm ha incaricato il medico legale Antonello Cirenelli. La difesa si è rivolta a Giovanni Del Ben. —

CASARSA

Ex casa del cappellano: avviata la demolizione

CASARSA

Avviate ieri le operazioni di demolizioni dell'ex casa del cappellano a San Giovanni di Casarsa. Una decisione annunciata dall'amministrazione in campagna elettorale che trova ora concretizzazione con l'obiettivo di riqualificare la piazza della frazione di Casarsa.

L'edificio, privo di inte-

resse storico-architettonico, era abbandonato da anni. «Una volta demolita l'ex casa del cappellano – afferma il sindaco Claudio Colussi –, l'area sarà trasformata in un prato in attesa di definire il progetto di riqualificazione complessiva della piazza».

Discorso diverso per l'ex cinema, che sta a pochi metri dall'edificio in fase di demolizione ed è di proprietà

della parrocchia di San Giovanni: è stato infatti sottoposto a vincoli dalla Soprintendenza e di questo si dovrà tenere conto negli interventi di riqualificazione.

Con la demolizione avviata ieri, l'area del centro si amplia: è il primo tassello verso il ripensamento della piazza, un progetto ancora da redigere e soprattutto da finanziare.

Una delle ipotesi valutate dall'amministrazione era quella di spostare il momento ai Caduti, attualmente vicino alla chiesa e a ridosso dell'ex provinciale, in modo da valorizzarlo. —

D.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Speciale INTERNALIZZAZIONE

A CURA DI A. MANZONI

YBC GLOBAL > A SOSTEGNO DELLE AZIENDE NEL PROCESSO DI INTERNALIZZAZIONE

Internazionalizzazione verso il Nordamerica

L'Italia è conosciuta nel mondo per diversi aspetti e settori: agroalimentare, moda e molto altro. Ci sono però aziende che ancora non comprendono l'importanza di farsi conoscere all'estero lavorando a livello internazionale, per questo diverse eccellenze italiane non si conoscono e non ottengono il riconoscimento che meriterebbero. Proprio per questo il ruolo dei consulenti diventa fondamentale: grazie al loro servizio le aziende possono lavorare per migliorarsi e crescere. YBC Global ha già affiancato numerose realtà nell'internazionalizzazione verso gli USA e continua a farlo attraverso dei processi rodati negli anni di esperienza.

LA REALTÀ AZIENDALE

L'azienda è composta da un team di esperti del mercato americano, sempre disponibile ad affiancare i propri clienti in tutte le fasi del progetto grazie ai servizi studiati per l'export in America. Con una sede a Milano ed una a New York, YBC Global, è specializzata nella stesura di piani di sviluppo attraverso i quali, comprende le potenzialità dei progetti anticipandone le criticità e garantendo così un'espansione il più fluida possibile. L'azienda si occupa prevalentemente di mettere in campo una strategia di consulenza organizzativa. Dietro ogni grande progetto ci sono le persone, ecco perché questa realtà aiu-



ta gli imprenditori a capire quali possano essere le persone giuste per formare il team vincente che porti avanti il processo di internazionalizzazione. Il focus di YBC Global è di affiancare gli imprenditori nel processo di insediamento, aiutandoli anche ad aprire sedi produttive e commerciali tra Stati Uniti, Canada e Messico. L'azienda segue anche tutto il processo organizzativo, dal trasferimento del personale ad eventuali nuove assunzioni locali ed internazionali. Qualora le aziende necessitassero di un ufficio di rappresentanza è la stessa YBC che può fungere da ufficio virtuale. In alcuni casi invece, l'export tradizionale può risultare più complicato da svolgere in paesi così lontani e per questo motivo l'azienda ha anche creato una divisione di digital export dedicata ai principali market place: Amazon e Walmart. YBC Global propone perciò, una visione dell'export innovativa attraverso la quale il cliente possa espandere i propri rapporti commerciali verso l'estero con azioni mirate e facilmente attuabili. Il team di YBC Global si divide tra Italia e Stati Uniti vantando numerose partnership strategiche ed è convinto che un processo di internazionalizzazione vincente parta da un accurato studio del potenziale di sviluppo e debba essere fatto affiancandosi ad esperti che possano accompagnare l'impresa passo per passo.



WWW.YBCGLOBAL.IT

CORDOVADO

Cantieri in via Rogge per il nuovo parcheggio L'opera a inizio 2023

CORDOVADO

Partiti i lavori per la realizzazione del parcheggio di via Rogge a Cordovado, che prevede una settantina di stalli e la creazione di un'importante area di sosta per il centro storico e le attività commerciali del paese.

Il piano di intervento inserito nell'elenco annuale delle opere pubbliche 2022 e nel programma triennale dei lavori comunali sono finanziati per 400 mila euro

da fondi ex Uti e per 200 mila euro da intervento del Comune. Un investimento strategico per la rivitalizzazione della località.

L'assessore ai lavori pubblici Francesco Toneguzzo evidenzia l'iter dell'opera, sottolineandone l'utilità come servizio per la comunità, con innegabili benefici per operatori commerciali e visitatori.

«L'area del nuovo parcheggio di via Rogge, con i percorsi di accessibilità, co-

stituirà un polmone importante sia sul piano viario sia di sosta, con la previsione di un riordino del piano parcheggio – afferma l'assessore –, trovandosi confinante con la roggia Cordovado e il Comune di Sesto al Reghena. Il progetto – aggiunge – prevede una settantina di stalli con pavimentazione in calcestruzzo in pannelli a nido d'ape e ghiaio e piantumazione di alberi e siepi di protezione. Inoltre, sono stati predisposti corpi illuminanti a led, isole per le colonnine di ricarica delle auto elettriche e posti per motocicli, con percorsi a senso unico di entrata ed uscita. I lavori, salvo eventuali intoppi meteo, dovrebbero concludersi tra gennaio e febbraio 2023». —

L.L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VALVASONE ARZENE

Cherubin alla guida della sezione della Lega

VALVASONE ARZENE

Tempo di elezioni per la sezione di Valvasone Arzene della Lega: alla presenza del coordinatore provinciale Marco Bottecchia, i militanti hanno eletto segretario Maurizio Cherubin. Segretario dell'allora Lega Nord dal 2014, Cherubin alla scadenza del mandato era stato nominato coordinatore della nuova Lega per traghettare la sezione fino



Maurizio Cherubin

al congresso. Già vicesindaco del Comune di Arzene prima della fusione, ora è assessore di Valvasone Arzene per protezione civile, associazioni di volontariato e transizione al digitale.

«Ora ricevo un mandato ufficiale di tre anni – ha detto –. Il mio obiettivo è allargare il gruppo per poter lavorare con maggiore efficacia, diffondere le iniziative e riuscire a spiegare meglio l'azione politica portata avanti dalla Lega. Grazie alla Lega per la fiducia, ai militanti che mi hanno votato e sostenuto nel corso di questi anni». Nel direttivo figurano Federico Morello e Leda Giuseppin. —

D.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA